

ENTE

- 1) **Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)**

COMUNE DI FERMO – SU00330

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) **Titolo del progetto (*)**

ATS XIX - TERRITORIO SOLIDALE 2025

- 3) **Contesto specifico del progetto (*)**

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

• Contesto

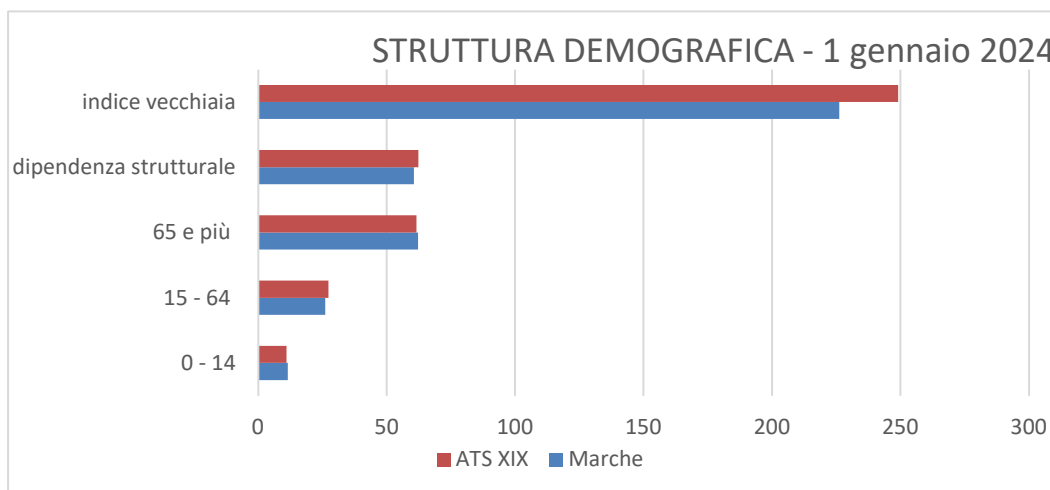
I dati demografici mostrano come le Marche siano una tra le regioni più anziane d'Italia: l'età media di 47,7 anni (al 1/1/2024) è più elevata del valore medio delle regioni del Centro Italia (46,8) nonché del valore medio nazionale (46,6) (Fonte ISAT). Elevati sono sia l'indice di dipendenza strutturale nell'ATS XIX (al 1/1/2024) pari a più di 62 individui in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) ogni 100 individui in età attiva (15-64 anni), più elevato rispetto alla media regionale pari a 60,62, sia l'indice di vecchiaia (al 1/1/2024) pari a 249 anziani ogni 100 giovani, anche questo più elevato rispetto alla media marchigiana pari a 226,2 (Fonte ISTAT).

A completare il quadro della tendenza in atto dell'invecchiamento della popolazione, come rilevato dall'ultimo Censimento (2019) risultano prevalenti nelle Marche le famiglie con un solo componente, in costante aumento come da media nazionale, (il 32,9% di tutte le famiglie, il 29% nel 2011).

Volendo inoltre considerare la tipologia di famiglie, la media ISTAT 2020-2021 per le Marche conferma che il 30,1 % risultano essere famiglie senza nucleo, il 63,7 % famiglie con un solo nucleo e solo il 6,2 % famiglie con due o più nuclei.

In questo contesto si rispecchia l'Ambito Territoriale Sociale XIX, di cui il Comune di Fermo è il "Comune Capofila", che raggruppa 31 Comuni, di piccole e medie dimensioni (di cui n. 12 sotto i 1.000 ab., n. 7 sotto i 2.000 ab., n. 4 sotto i 3.000 ab., n. 3 sotto i 4000 ab., n.5 sopra ai 5.000 ab.), per una popolazione totale pari a n. 110.279 abitanti (al 01/01/2024).

Dalla tabella successiva si evince come l'ATS XIX ricalca la struttura demografica della Regione Marche, con una percentuale maggiore della popolazione anziana ed un conseguente indice di dipendenza strutturale più elevato.



L'ATS XIX si estende su un territorio che va dai monti Sibillini al mare Adriatico. Un territorio vasto (552,03 Km^q) con problematiche disomogenee, derivanti dalla diversità intrinseca non solo geografica ma anche demografica, economica e culturale.

Cartina dell'ATS XIX



Il Comune di Fermo in qualità di “Comune Capofila dell’ATS XIX”, assume, a seguito dell’assetto territoriale previsto dalla legge 328/2000, con la suddivisione della Regione Marche in 24 ATS, la titolarità e la responsabilità della gestione economica-funzionale, per attuare modalità organizzative dei servizi sociali a livello sovra comunale.

La finalità generale dell’Ambito Territoriale Sociale XIX è quella di promuovere interventi atti a garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato coinvolgendo tutti gli altri operatori (pubblici – privati e del terzo settore) presenti nel territorio.

I servizi, gestiti, dal Comune di Fermo, tramite l’ATS XIX, in forma associata con i 30 Comuni, hanno lo scopo di intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete diffusa di personale, di opportunità ed interventi, garantendo:

- **l’ACCESSO alla rete dei servizi;**
- **la VALUTAZIONE dello stato di bisogno;**
- **l’elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE;**
- **l’ACCOMPAGNAMENTO delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità;**

La presa in carico di persone con fragilità, che nel 2023 ha superato i 10.500 utenti (a cui sono collegati i rispettivi nuclei familiari, non conteggiati, ma indirettamente beneficiari degli interventi) **ha dato risposte con azioni concrete a circa il 10% della popolazione totale dell'ATS XIX.**

Dall'analisi del contesto territoriale e dai dati che emergono dalla gestione dei servizi succitati possiamo delineare più chiaramente quali sono i nuovi bisogni sociali tra invecchiamento della popolazione, trasformazione delle famiglie e solitudine crescente e delle relative e profonde ripercussioni sul tessuto sociale ed economico, le quali necessariamente andranno fronteggiate grazie all'attivazione specifica delle diverse aree di intervento del settore socio-assistenziale.

- **Bisogni/Aspetti da innovare**

Sempre più impattanti dovranno essere le politiche di protezione sociale con particolare riguardo alle persone fragili, considerato che, come riportato nel 2023 anche dall'Osservatorio "Sguardi Familiari" di Nomisma, il 13% delle famiglie italiane ritiene il proprio reddito insufficiente per le spese primarie. Il progetto ricalcherà le modalità operative della programmazione precedente alla quale hanno avviato il servizio 34 O.V. rafforzando l'importanza del loro operato nel contesto sociale-territoriale, contribuendo ad una sempre più rapida identificazione e risposta al bisogno. Rispetto a questi bisogni, l'ATS XIX, è alla costante ricerca di sviluppare modalità innovative per sostenere tutte quelle azioni volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini in maniera sempre più capillare e diffusa. In questo senso l'integrazione dei servizi con l'operato degli Enti del terzo settore è una buona pratica che l'ATS XIX sta implementando, portando avanti diversi processi di co-programmazione e co-progettazione nell'ambito dei quali gli O.V. potranno apportare il loro contributo: maggiori saranno gli spazi in cui fare esperienza di collaborazioni e scambio con le realtà del terzo settore locali, favorendo nei giovani del SCU, una maggior consapevolezza dell'essere cittadini attenti e partecipi anche ai bisogni dell'altro, e quindi alla vita sociale della comunità in cui operano.

Si consideri inoltre che per alcuni volontari l'esperienza del servizio civile, proprio perché in grado di avviare processi collaborativi tra pubblico, privato e associazionismo, si è trasformata in un'opportunità concreta di lavoro.

- **Indicatori (situazione ex ante)**

Di seguito sono riportate le aree di intervento attivate nel territorio dell'ATS XIX, nell'ambito delle quali saranno coinvolti i O.V., e i relativi indicatori riferiti alle tre aree d'intervento prioritarie (area povertà e disagio sociale, area anziani e area disabili) e alle due aree di intervento complementari (minori e giovani).

<i>Area di intervento</i>	<i>Indicatori annualità 2024 con O.V. SCU</i>
Operatori Volontari impiegati	- Attività qualificanti previste all'interno del progetto, con affiancamento a OLP e personale specializzato; - Formazione specifica di 72 ore;

	- Formazione Generale di 30 ore; Incontri di confronto e monitoraggio del percorso formativo e del servizio.
<p><u>Area Povertà e disagio adulti</u> (la risposta a tale area deve agire sul complesso insieme dei fenomeni multifattore, con la finalità di intervenire in un’ottica di inclusione e quindi di prevenzione e contrasto della povertà e del disagio riconducibili alla cosiddetta categoria dei soggetti “vulnerabili”, in cui si colloca oggi una vasta schiera di persone appartenenti anche al ceti medio. In particolare verranno attivati interventi di prevenzione e sensibilizzazione, tramite attività informativa e formativa, segretariato sociale, e sostegno all’inclusione sociale).</p>	- n. 620 domande pervenute in risposta ai seguenti bandi “legge 30”, “povertà energetica”, “fondo caregiver”, “SAD”, ecc.
	- n. 4635 accesso agli sportelli di segretariato sociale comunali (contributo economico straordinario, contributo affitto, reddito di cittadinanza, ecc);
	- n. 52 interventi “tempo solidale” per sostenere le attività quotidiane della persona che versa in situazione di povertà e/o disagio
<p><u>Area Anziani</u> (la risposta a tale area dovrà essere quella di sostenere tutti quegli anziani ancora attivi e motivati che necessitano di aiuto e supporto per partecipare alla vita sociale, ad attività culturali-ricreative e nell’assolvere le proprie necessità quotidiane (spesa, farmaci, piccoli spostamenti), sostenendo in particolare la famiglia e la domiciliarità evitando l’istituzionalizzazione. Inoltre importante è la collaborazione con le case di riposo del territorio e la gestione dei centri sociali comunali dedicati ad attività di socializzazione rivolte in particolare a soggetti fragili).</p>	- n. 616 domande pervenute in risposta ai bandi “assegno di cura”, “SAD”, “home care premium”, ecc. per favorire la domiciliarità ed evitare l’istituzionalizzazione
	- n. 816 anziani fruitori delle attività (centri estivi, colonie estive, cure termali, ecc.)
	- n. 71 interventi “tempo solidale” per sostenere le attività quotidiane della persona anziana
<p><u>Area Disabili</u> (la risposta a tale area dovrà essere in particolare quella di sostenere la famiglia nell’assistenza e nella cura del disabile, nell’integrazione scolastica e sociale, inserimento lavorativo, potenziamento dei servizi socio-educativi domiciliari e trasporti, informazioni sulle prestazioni/servizi/agevolazioni cui si ha diritto e su quali sono le modalità per accedervi. Inoltre è da sottolineare che il Comune di Fermo ente gestisce varie attività rivolte alla visibilità grave e gravissima quali il Centro socio riabilitativo Maria Montessori e 4 Centri socio educativi riabilitativi in tutto il territorio dell’ATS XIX).</p>	- n. 670 domande pervenute in risposta ai seguenti bandi “disabilità gravissima”, “home care premium”, “SAD”, “vita indipendente”, “dopo di noi”, “bando autismo”, “disabilità sensoriale”, ecc.
	- n. 153 minori con disabilità per le quali sono attivate le educative domiciliari e scolastiche, extra scolastiche, assistenza scuolabus e mensa scolastica
	- n. 663 persone per le quali è attivata una presa in carico integrata con i servizi specialistici
	- n. 52 interventi “tempo solidale” per sostenere le attività quotidiane della persona con disabilità

Area Minori e Giovani (la risposta a tale area riguarda in particolare azioni di integrazione scolastica (dal nido alle scuole medie), sostegno alla famiglia, organizzazione del tempo libero, integrazione socio-culturale minori stranieri, integrazione attività scolastiche e extra scolastiche; organizzazione e gestione di colonie estive (marine e/o montane e/o centri estivi); creare occasioni di conoscenza del proprio territorio e dei servizi territoriali; partecipazione alla vita sociale del territorio; favorire percorsi formativi, di aggregazione e scambio socio-culturale; orientamento formativo e per l'inserimento lavorativo.	- n. 32 di minori che fruiscono di interventi socio educativi ed n. 600 di minori che fruiscono di interventi extra scolastici
	- n. 105 stakeholder locali coinvolti
	- n. 360 utenti dello sportello informa-famiglia

3.2) *Destinatari del progetto* (*)

Come già specificato l' Ambito Territoriale Sociale XIX rivolge le sue attenzioni al fine di supportare e sostenere tutte le situazioni di potenziale fragilità nell'intero territorio, quindi potenziali beneficiari in forma indiretta, sono tutti i cittadini dell'ATS XIX.

Destinatari diretti, per il settore assistenza sociale, sono invece tutti quei Cittadini che vivono nel nostro territorio, e che riscontrano condizioni di disagio, e/o sono a rischio di esclusione sociale e che necessitano di sostegno a più livelli di intervento.

Nella tabella seguente diamo conto del numero di tali destinatari diretti, suddivisi per area di intervento.

<u>DESTINATARI</u>	
MINORI (0-14 anni)	12.192 <i>(ovvero tutti i minori iscritti alla scuola dell'obbligo)</i>
GIOVANI (15-29 anni)	15.750
ANZIANI	circa 27.700 <i>(ovvero tutti gli anziani residenti nel territorio)</i>
DISABILI	circa 5000 <i>Di cui 5,6% minori</i>
POVERTA' E DISAGIO SOCIALE	25.000 circa <i>(intesi non sempre come singoli individui ma anche come percettori di interventi a beneficio di tutto il nucleo familiare)</i>

4) **Obiettivo del progetto (*)**

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- **Obiettivo generale** del progetto è quello di:

Migliorare la vita delle comunità locali dei comuni appartenenti all'ATS XIX aumentando la fruizione dei servizi già esistenti e creando servizi aggiuntivi dove necessario, con particolare attenzione alle persone e alle famiglie fragili e/o in condizioni di disagio sociale e/o economico e/o con difficoltà di integrazione nel tessuto sociale locale.

Tale finalità è senza alcun dubbio perfettamente coerente con il **macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2** (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro), inserito nel **Programma "MARCHE 25: LABORATORI DI INCLUSIONE"**, presentato in **co-programmazione dall'ente "Grimani Buttari – SU00293"**.

Considerata la mission dell'ATS XIX – Comune di Fermo, al quale aderiscono in totale 31 Comuni, volta alla costruzione e al rafforzamento di una rete di servizi ed interventi in grado *di favorire e garantire qualità della vita e pari opportunità per tutti i cittadini dell'ATS XIX, sostenendo una maggiore connessione con/tra tutte le istituzioni del territorio interessato, si rileva come*, obiettivi ed azioni/interventi del presente progetto, *rispondano pienamente all'ambito di azione C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, riportato nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale.*

Tale obiettivo generale può essere declinato nei seguenti obiettivi specifici, in continuità con quanto realizzato nella precedente annualità:

1. Garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.
2. Promuovere processi di empowerment dei soggetti vulnerabili, ponendo i presupposti per il loro inserimento lavorativo, migliorandone la qualità della vita e costruendo percorsi condivisi di autonomia.
3. Organizzare e garantire un servizio di assistenza domiciliare che assicuri l'accompagnamento e la presa in carico del soggetto in stato di bisogno
4. Rafforzare la rete territoriale tra tutti gli interlocutori attivi nel settore dell'assistenza sociale, al fine di agevolare:
 - a. La diffusione di una cultura collaborativa;
 - b. La messa in rete di idee, competenze ed esperienze;
 - c. L'elaborazione e la gestione di interventi e strategie coordinati ed efficaci di contrasto al disagio.
5. Migliorare la qualità della vita e soddisfare l'insieme dei bisogni socio-aggregativi connessi alla condizione di isolamento delle persone con disagio di ogni tipo, conferendo loro fiducia in sé stessi per continuare a vivere con protagonismo la propria vita, attraverso l'offerta di spazi, tempi ed attività ad essi dedicate.

Di seguito gli indicatori che si prenderanno in considerazione al fine di misurare gli sviluppi qualitativi e quantitativi desiderati.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

<i>Area di intervento</i>	<i>Indicatori</i>
Operatori Volontari impiegati	- Attività qualificanti previste all'interno del progetto, con affiancamento a OLP e personale specializzato;
	- Formazione specifica di 72 ore;
	- Formazione Generale di 30 ore; Incontri di confronto e monitoraggio del percorso formativo e del servizio.
<u>Area Povertà e disagio adulti</u> (la risposta a tale area deve agire sul complesso insieme dei fenomeni multifattore, con la finalità di intervenire in un'ottica di inclusione e quindi di prevenzione e contrasto della povertà e del disagio riconducibili alla cosiddetta categoria dei soggetti "vulnerabili", in cui si colloca oggi una vasta schiera di persone appartenenti anche al ceto medio. In particolare verranno attivati interventi di prevenzione e sensibilizzazione, tramite attività informativa e formativa, segretariato sociale, e sostegno all'inclusione sociale).	- n. 650 domande pervenute in risposta ai seguenti bandi "legge 30", "povertà energetica", "fondo caregiver", "SAD", ecc.
	- n. 5000 accesso agli sportelli di segretariato sociale comunali (contributo economico straordinario, contributo affitto, reddito di cittadinanza, ecc);
	- n. 60 interventi "tempo solidale" per sostenere le attività quotidiane della persona che versa in situazione di povertà e/o disagio
<u>Area Anziani</u> (la risposta a tale area dovrà essere quella di sostenere tutti quegli anziani ancora attivi e motivati che necessitano di aiuto e supporto per partecipare alla vita sociale, ad attività culturali-ricreative e nell'assolvere le proprie necessità quotidiane (spesa, farmaci, piccoli spostamenti), sostenendo in particolare la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione. Inoltre importante è la collaborazione con le case di riposo del territorio e la gestione dei centri sociali comunali dedicati ad attività di socializzazione rivolte in particolare a soggetti fragili).	- n. 850 domande pervenute in risposta ai bandi "assegno di cura", "SAD", "home care premium", ecc. per favorire la domiciliarità ed evitare l'istituzionalizzazione
	- n. 900 anziani fruitori delle attività (centri estivi, colonie estive, cure termali, ecc.)
	- n. 85 interventi "tempo solidale" per sostenere le attività quotidiane della persona anziana
<u>Area Disabili</u> (la risposta a tale area dovrà essere in particolare quella di sostenere la famiglia nell'assistenza e nella cura del disabile, nell'integrazione scolastica e sociale, inserimento lavorativo, potenziamento dei	- n. 750 domande pervenute in risposta ai seguenti bandi "disabilità gravissima", "home care premium", "SAD", "vita indipendente", "dopo di noi", "bando autismo", "disabilità sensoriale", ecc.

<p>servizi socio-educativi domiciliari e trasporti, informazioni sulle prestazioni/servizi/agevolazioni cui si ha diritto e su quali sono le modalità per accedervi. Inoltre è da sottolineare che il Comune di Fermo ente gestisce varie attività rivolte alla visibilità grave e gravissima quali il Centro socio riabilitativo Maria Montessori e 4 Centro socio educativi riabilitativi in tutto il territorio dell'ATS XIX).</p>	<p>- n. 200 minori con disabilità per le quali sono attivate le educative domiciliari e scolastiche, extra scolastico, assistenza scuolabus e mensa scolastica)</p>
	<p>- n. 800 persone per le quali è attivata una presa in carico integrata con i servizi specialistici</p>
	<p>- n. 65 interventi "tempo solidale" per sostenere le attività quotidiane della persona con disabilità</p>
<p><u>Area Minori e Giovani</u> (la risposta a tale area riguarda in particolare azioni di integrazione scolastica (dal nido alle scuole medie), sostegno alla famiglia, organizzazione del tempo libero, integrazione socio-culturale minori stranieri, integrazione attività scolastiche e extra scolastiche; organizzazione e gestione di colonie estive (marine e/o montane e/o centri estivi); creare occasioni di conoscenza del proprio territorio e dei servizi territoriali; partecipazione alla vita sociale del territorio; favorire percorsi formativi, di aggregazione e scambio socio-culturale; orientamento formativo e per l'inserimento lavorativo.</p>	<p>- n.50 di minori che fruiscono di interventi socio educativi ed n. 700 di minori che fruiscono di interventi extra scolastici</p>
	<p>- n. 150 stakeholder locali coinvolti</p>
	<p>- n. 400 utenti dello sportello informa-famiglia</p>

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

1.1 *Promozione del programma e del progetto. Contattare la tipografia ed il suo grafico per la realizzazione della campagna promozionale; Preparare l'immagine grafica, le bozze dei manifesti e degli slogan; Scegliere lo slogan ed il manifesto; Affiggere manifesti; Pubblicare il bando, sui siti giovanili e nei siti istituzionali dei 31 enti locali coinvolti;*

promuovere il progetto sulle pagine social degli enti coinvolti; linkare le pagine del sito internet dedicate al servizio civile dei singoli enti di accoglienza. Pubblicare articoli informativi e di sensibilizzazione sulla stampa e tramite radio locali; affiggere locandine e manifesti presso gli spazi pubblici dei 31 comuni coinvolti, presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore; Organizzare e partecipare agli incontri divulgativi. Fornire informazioni agli aspiranti volontari; Ricevere le domande dei candidati.

- 1.2 Selezione dei candidati. Verifica dei requisiti formali; Valutazione dei curricula e titoli, Realizzazione dei colloqui, Definizione della graduatoria ed invio al dipartimento.*
- 1.3 Preparazione per l'accoglienza dei volontari. Indire e tenere una riunione di staff con OLP ed operatori delle strutture per comunicare l'avvio del progetto con l'impiego degli operatori volontari. Presentare il programma e il progetto al fine di coinvolgere il personale delle strutture negli obiettivi e finalità del progetto.*

Questa attività sarà svolta solo nella sede del Comune capofila, Fermo, dal personale dedicato al settore Servizio Civile.

2. Avvio dei volontari

- 2.1 Accoglienza degli Operatori volontari. Ritirare i contratti; firmare copia dei contratti e consegnare una copia agli operatori; Consegnare e ritirare la modulistica del C.C Bancario e del domicilio fiscale; consegnare Copia del Progetto, della Polizza Assicurativa; Invio della documentazione a UNSC.*
- 2.2 Realizzare l'incontro con gli OLP per la presentazione degli stessi e la condivisione di interventi e modalità operative di gestione.*

3. Formazione e monitoraggio

- 3.1 Organizzare e programmare la formazione specifica. Prenotare la sede formativa; Convocare i formatori; Prenotare le risorse tecniche necessarie; Organizzare gli spostamenti degli Operatori Volontari, se necessario;*
- 3.2 Erogare la formazione specifica. Convocare gli Operatori volontari nelle date stabilite e consegnare il programma; Effettuare gli incontri; Somministrare il questionario di soddisfazione a formazione terminata; Elaborare i risultati; Redigere il verbale della formazione;*
- 3.3 Organizzare e programmare la formazione generale. Prenotare la sede formativa; Convocare i formatori; Prenotare le risorse tecniche necessarie; Organizzare gli spostamenti degli Operatori Volontari, se necessario;*
- 3.4 Erogare la formazione generale. Convocare gli Operatori volontari nelle date stabilite e consegnare il programma; Effettuare gli incontri; Redigere il verbale della formazione;*
- 3.5 Implementare piattaforma digitale per formazione a distanza. Predisporre tutti gli account per la formazione a distanza e definire il calendario della formazione/monitoraggio on-line;*
- 3.6 Tutoraggio – percorso formativo per una consapevole ricerca attiva del lavoro;*
- 3.7 Organizzazione degli incontri periodici di coordinamento, monitoraggio e verifica tra OLP e OV.*

4 Programma e attività di servizio

- 4.1 Formazione sul campo - Effettuare almeno 2 ore giornaliere in affiancamento e formazione sul campo con OLP di riferimento e personale professionale presente in sede di accoglienza, per tutta la durata del progetto.*
- 4.2 Inserimento OV: Inserimento Operatori Volontari nei servizi (ad inizio servizio e ogni*

qual volta si avvia una nuova attività/procedura operativa) Di seguito sono specificate inoltre le attività in cui potranno essere coinvolti i giovani del SCU, caratterizzanti l'operato dell'ATS XIX con ente capofila il Comune di Fermo, con la finalità di rendere sempre più capillare la fruizione di tali servizi ed interventi nell'intero territorio di riferimento.

4.3 Supporto alle attività degli Uffici Servizi Sociali:

- *accoglienza e front office*
- *rilascio di informazioni e supporto nella compilazione moduli ecc. per tutte le aree di intervento*

4.4 Area Povertà e Disagio Adulto: interventi e servizi di assistenza sociale per ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà socio-economiche non comprese nelle altre aree attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale

- *Assegno di Inclusione*
- *Centri Antiviolenza*
- *Casa Rifugio per donne vittime di Violenza*
- *Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà*
- *Comunità per Madri con Figli a Carico*
- *Emporio Sociale*
- *Mense Sociali*
- *Contributi Straordinari*
- *Tirocini d'Inclusione Sociale*
- *Progetti per la Povertà estrema*
- *Housing First*
- *Progetti per Detenuti ed Ex detenuti*

L'approccio che gli uffici dei servizi sociali comunali adottano nei riguardi delle persone che a loro si rivolgono è il seguente:

- *Conoscere i bisogni ed individuare le cause reali che hanno indotto la situazione di povertà;*
- *Costruire un percorso condiviso di inclusione sociale che consenta di superare la logica della pronta accoglienza a favore di interventi in grado di promuovere la piena autonomia dell'individuo;*
- *Offrire un servizio di orientamento e di segretariato sociale, finalizzato a porre le premesse per una presa di coscienza (da parte dei destinatari) delle proprie potenzialità e per l'attivazione di tutte le risorse personali utili alla conquista di una personale, compiuta autonomia. Le funzioni del servizio di segretariato sociale si sostanziano in particolare nell'accompagnamento per la redazione di pratiche varie (legge 68, assegno di inclusione, invalidità, contributi e bonus, opportunità lavorative, etc...) e nella guida ed orientamento alle opportunità esistenti.*
- *Gestire misure di mediazione/accompagnamento ai servizi socio-sanitario-assistenziali del territorio ed alle prestazioni erogate dalle diverse organizzazioni pubbliche e private del Terzo Settore.*

In detta area riveste una fondamentale importanza l'implementazione di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà socio-economica. Le essenziali fasi di tali percorsi possono ricondursi alle seguenti:

- *Fase di orientamento: finalizzata ad esplicitare le abilità personali e a*

costruire, in maniera condivisa, il progetto di autonomia personale.

- *Ricerca e selezione delle aziende/cooperative interessate ad effettuare inserimenti lavorativi.*
- *Sulla base delle opportunità di lavoro reperite, si procede poi all'incrocio domanda-offerta, individuando quelle soluzioni che rispondono maggiormente alle istanze emerse nel corso dell'orientamento. L'effettivo inserimento lavorativo può essere preceduto al bisogno da un percorso di formazione professionale, gestito in collaborazione con l'azienda interessata al fine di agevolare lo sviluppo di competenze, capacità ed atteggiamenti idonei del destinatario dell'intervento.*

4.5 Area Anziani: interventi e servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale.

- *Residenze protette per Anziani*
- *Case di Riposo per Anziani*
- *Centri Diurni per Anziani*
- *Centri Sociali Anziani*
- *Servizio di Assistenza Domiciliare*
- *Assegni di Cura Anziani*
- *Progetto Home Care Premium*
- *Progetto SMART VILLAGE*

Nel dettaglio essenziali servizi garantiti in questa area possono essere ricondotti ai seguenti

- *Prestazioni domiciliari: Visite periodiche presso le abitazioni degli anziani finalizzate all'assolvimento dei bisogni da questi manifestati: provvista di generi alimentari ed altri generi di prima necessità, preparazione del pasto, piccole prestazioni sanitarie, sostegno psicologico, accompagnamento visite mediche e/o terapie mediche-fisioterapiche, rapporti con il medico di famiglia, acquisto medicinali, pagamento di utenze, informazioni utili per facilitare l'accesso ai servizi pubblici e privati, piccoli esercizi fisici. E' un servizio che si svolge negli spazi fisici, sociali ed emozionali in cui l'anziano vive, consentendogli così di mantenere il rapporto con il proprio ambito di vita e la propria memoria. Sulla base delle richieste pervenute, ed in relazione all'analisi dei bisogni riscontrati, si provvede ad elaborare un intervento personalizzato di presa in carico, che risponde ai bisogni materiali e psicologici della persona anziana;*
- *Consegna dei pasti a domicilio per quei soggetti che non sono in grado di prepararselo;*
- *Azioni di socializzazione ed animazione nelle case di riposo comunali.*

4.6 Area Persone con Disabilità: interventi e servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale.

- *RSA Disabili*
- *Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni per persone con disabilità*
- *Progetto "Dopo di Noi"*
- *Educativa Scolastica*
- *Educativa Domiciliare e Territoriale*
- *Contributi per la Disabilità Gravissima*
- *Contributi per l'Autismo*
- *Trasporto Sociale*
- *Progetto Vita Indipendente*
- *Tirocini di Inclusione Sociale*

- *Cantieri per il riorientamento socio-lavorativo*
- *Agricoltura sociale*
- *Sport e Disabilità.*

Uno dei maggiori problemi che le famiglie delle persone disabili si trovano a dover fronteggiare è sicuramente connessa alla conoscenza dei servizi territoriali e dei percorsi di accesso agli stessi. A tal proposito diventa quindi essenziali informare le famiglie ed accompagnarle verso l'autonomia nell'affermazione dei propri diritti di cittadinanza;

4.7 Area Famiglia e Minori: interventi e servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto delle famiglie, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale

- *Comunità educative e familiari per minori*
- *Affidamento familiare – Centro Affidi*
- *Educativa scolastica e domiciliare*
- *Nidi d'infanzia*
- *Centri per l'infanzia*
- *Servizi Aggregativi*
- *Sostegno alla genitorialità*
- *Informafamiglia*
- *Coordinamento pedagogico*
- *Scuola per genitori*
- *Psicologia Scolastica*
- *Progetto PIPPI*
- *Contributi per la famiglia*

4.8 Area Salute Mentale: interventi e servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto e all'integrazione degli utenti con problemi di disabilità psichica e delle loro famiglie attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale.

- *Progetto Sollievo*
- *Gruppi Appartamento*
- *Appartamenti di convivenza*
- *Comunità Alloggio*
- *Centri Diurni*
- *Domiciliarità Protetta*
- *Gruppi di Auto Mutuo Aiuto*

4.9 Area Immigrati: interventi e servizi di assistenza sociale finalizzati all'integrazione sociale, culturale ed economica degli stranieri immigrati.

Le politiche per gli immigrati sono quelle rivolte a coloro che sono stati ammessi a risiedere sul territorio e riguardanti l'accesso ai servizi e ai diritti civili, politici e sociali. Nei livelli territoriali locali ci si occupa di:

- *Servizi sociali e servizi socio-educativi;*
- *Percorsi di inserimento e integrazione;*
- *Progetti per la comunicazione interculturale;*
- *Tutela dei minori non accompagnati;*
- *Accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.*

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- *Progetto Lido Tre Archi*
- *Progetto Regionale PRIMM*

- *Progetto SIPROIMI*
- *Progetti FAMI*
- *Centro CIPIA*
- *Mediazione Culturale*
- *Corsi di Formazione*
- *Laboratori socio-culturali*

4.10 Area Dipendenze Patologiche: interventi e servizi di assistenza sociale rivolti a persone dipendenti da alcool e droghe e dalle nuove dipendenze attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale.

- *Dipartimento Dipendenze Patologiche*
- *Piano Gioco d'Azzardo Patologico*
- *APP per SMARTPHONE*
- *Incontri di sensibilizzazione ed informazione*
- *Percorsi educativi e di prevenzione/promozione*
- *Campagne informative*
- *Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica*
- *Budget di Salute*
- *Tirocini di Inclusione Sociale*

4.11 Promozione Sociale Comunitaria: attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale.

- *Servizio Civile Universale*
- *Web Young Radio*
- *Rubrica InstagramInformagiovani*
- *Formazione*
- *Sensibilizzazione*
- *Approccio di Comunità*
- *Coprogettazione*
- *Rete delle Associazioni*
- *Gruppi di Auto Aiuto*
- *Rete educativa diffusa*

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 5.1 (*)

Attività	Mese di progetto												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 Attività propedeutiche all'avvio del progetto:													
1.1 Promozione del programma e del progetto.													
1.2 Selezione dei candidati.													
1.3 Preparazione per l'accoglienza dei volontari.													
2 Avvio dei volontari													

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari													
2.2 Incontri con gli OLP /O.V													
3. Formazione e monitoraggio													
3.1 Organizzare la formazione specifica													
3.2 Erogare la formazione specifica;													
3.3 Organizzare la formazione generale.													
3.4 Erogare la formazione generale. (due incontri nel 1° mese, di media un incontro mensile entro i primi 180 gg di servizio.)													
3.5 Implementare piattaforma digitale per formazione a distanza													
3.6 Organizzazione degli incontri periodici di coordinamento, monitoraggio e verifica tra OLP e OV													
3.7 Tutoraggio													
4 Programma e attività di servizio													
4.1 Formazione sul campo Effettuare almeno 2 ore giornaliere in affiancamento e formazione sul campo con l'OLP di riferimento ed il personale professionale presente in sede di accoglienza, per tutta la durata del progetto.													
4.2 Inserimento OV Inserimento Operatori Volontari nei servizi (ad inizio servizio e ogni qual volta si inserisce nuova attività/procedura operativa)													
4.3 - Supporto alle attività degli Uffici Servizi Sociali													
4.4 Area Povertà e disagio adulto													
4.5 Area Anziani													
4.6 Area Disabili													
4.7 Area Minori													
4.8 Area Salute Mentale													

4.9 Area Immigrati																			
4.10 Area Dipendenze Patologiche																			
4.11 Area Promozione Sociale e Comunitaria																			

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Illustriamo di seguito le attività di progetto ove i giovani volontari saranno direttamente coinvolti e protagonisti.

Tutte le attività sono da intendersi riferibili a tutte le sedi di progetto, salvo diversa indicazione.

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

1.1 Promozione del programma e del progetto, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione degli enti coinvolti. Sostenere ed informare i giovani, sostenendoli per la presentazione delle domande con attivazione di apposito sportello presso ATS XIX – Fermo;

1.2 Selezione dei candidati. Tutti i candidati saranno invitati con messaggio WhatsApp a partecipare ai colloqui di selezione direttamente presso le sedi scelte come sede di svolgimento del servizio o presso l'ATS XIX Fermo. I giovani con minore opportunità, bassa scolarizzazione, parteciperanno ai colloqui e collocati nell'ordine di graduatoria GMO;

1.3 Predisposizione del materiale informativo per l'avvio al servizio.

2. Avvio dei volontari

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari: il primo giorno gli O.V. saranno accolti dall'ente gestore che fornirà le prime indicazioni sullo svolgimento del servizio (modalità operative e documentazioni di avvio);

2.2 A partire dal secondo giorno gli O.V. incontreranno gli OLP presso le sedi di accoglienza cui assegnati.

3. Formazione e monitoraggio

3.1-3.2 Gli O.V. parteciperanno alla Formazione Specifica che si svolgerà in parte presso ogni singola sede di accoglienza, supportati dall'OLP e da professionisti presenti sulle singole sedi di servizio ed in parte in modo condiviso, con incontri gruppali organizzati dall'ente gestore del progetto, secondo programma predisposto. Le prime due settimane, saranno interamente dedicate alla conoscenza della sede, all'acquisizione delle prime informazioni e ai percorsi formativi specifici e all'acquisizione delle competenze di base per poter avviare le attività progettuali.

Si organizzerà un incontro con il partner del progetto "dell'OdV GIOVANI, TERRITORIO E CULTURA" per presentare le attività a favore dei giovani, ma anche la Radio Web "Mamma esco a fare due passi", come strumento di informazione e condivisione;

3.3 – 3.4 – Organizzazione e Partecipazione alla formazione Generale che si svolgerà in presenza con incontri gruppali, al fine di favorire la crescita e la coesione degli O.V. di sedi diverse.

3.5 – L'ATS XIX – Comune di Fermo, promuove tra i giovani l'implementazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, anche con percorsi formativi, nei limiti previsti dalla norma.

4. Attività di servizio

4.1 e 4.2 Formazione sul campo ed inserimento OV ed inserimento nei servizi cui assegnati:

gli O.V. affiancheranno gli OLP nei al fine di apprendere modalità operative e conoscenza delle strutture; si impegneranno per apprendere le metodologie di lavoro e le procedure per lo svolgimento delle attività previste per il progetto. Gradualmente, sempre sotto la supervisione del personale dell'OLP, svolgeranno con grado di autonomia crescente le attività progettuali. Collaboreranno con

gli OLP ed il Personale in servizio presso le strutture per l'organizzazione, l'accoglienza e le attività di supporto agli utenti, anche attraverso attività di segretariato sociale, servizi di accompagnamento, supporto socio-educativo, taxi sociale ecc.

4.3 - Supporto alle attività degli Uffici Servizi Sociali:

accoglienza e front office, rilascio di informazioni e supporto nella compilazione moduli ecc. per tutte le aree di intervento).

4.4 - Area povertà e disagio adulto

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- a. Attività di segretariato sociale, informative, formative e di orientamento per l'accesso ai servizi pubblici, compilazione di modulistiche e supporto per la formulazione delle richieste di interventi di sostegno
- b. Collaborazione all'implementazione delle prestazioni domiciliari in particolare per quanto riguarda il servizio di accompagnamento con mezzi dell'ente sede di accoglienza per visite specialistiche e riabilitative e piccole commissioni (taxi sociale), la consegna di spesa, farmaci e pasti, il sostegno psicologico;
- c. Orientamento riguardo i benefici e gli interventi sociali messi a disposizione dall'ente.

4.5 - Area anziani

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- d. Attività di segretariato sociale, informative e formative per offrire sostegno ed accompagnamento nell'accesso agli interventi socio-economici, da svolgere presso gli uffici pubblici sede di accoglienza
- e. Collaborazione all'implementazione delle prestazioni domiciliari in particolare per quanto riguarda il servizio di accompagnamento con mezzi dell'ente sede di accoglienza per visite specialistiche e riabilitative e piccole commissioni (taxi sociale), la consegna di spesa, farmaci e pasti, il sostegno psicologico;
- f. Collaborazione nella promozione, organizzazione e gestione di attività di socializzazione, intrattenimento ed eventi ricreativi, secondo le indicazioni dell'Ente, promuovendo la partecipazione dei potenziali utenti anziani.

4.6 - Area disabili

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- g. Supportare attività informative e formative per offrire sostegno ed accompagnamento nell'accesso agli interventi socio-economici e ai servizi territoriali dell'ATS XIX
- h. Supporto alle attività socio-educative realizzate a domicilio o presso centri diurni e residenziali, collaborando con il personale educativo preposto nella realizzazione e monitoraggio delle attività quotidiane;
- i. Servizio di trasporto e accompagnamento sociale con mezzi dell'ente sede di accoglienza da e per la scuola e/o centri diurni di accoglienza socio-educativa;
- j. Collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività di animazione ed intrattenimento ed eventi ricreativi, per supportare la relazione sociale e l'integrazione di adulti con disabilità, anche presso i centri socio-educativi dell'ente
- k. Realizzazione di 4 eventi di socializzazione/feste per e con gli utenti dei centri

4.7 - Area Giovani e Minori

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- l. Supportare il potenziamento degli interventi socio-educativi per minori (assistenza scuolabus- sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, sostegno linguistico e sociale per

minori stranieri, organizzazione e gestione di colonie estive (marine e/o montane e/o centri estivi);

m. Servizio di trasporto e accompagnamento sociale con mezzi dell'ente sede di accoglienza da e per la scuola e/o centri diurni di accoglienza socio-educativa; Supporto alle attività socio-educative presso CAG e CSER e Centri di aggregazione per disabili;

n. Collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività di animazione ed intrattenimento ed eventi ricreativi, secondo le indicazioni dell'Ente

o. Supportare attività informative in favore dei minori, della famiglia e della genitorialità.

4.8 – 4.9 – 4.10 – 4.11 Aree fragilità

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

a. Attività di segretariato sociale presso uffici pubblici sede di accoglienza;

b. taxi sociale ed accompagnamento;

c. Servizio di trasporto e accompagnamento sociale con mezzi dell'ente sede di accoglienza da e per la scuola e/o centri diurni di accoglienza socio-educativa;

d. Collaborazione nell'organizzazione, promozione e gestione di attività di animazione ed intrattenimento ed eventi ricreativi, organizzati dall'ente.

Da rilevare che nel monitoraggio finale il 10% dei Volontari a fine servizio ha trasformato la propria esperienza in “contratti lavorativi” (tramite gli enti gestori dei servizi).

Va sottolineato infine come la progettazione prevede l'inserimento di **“n. 12 Volontari con minori opportunità – temporanea fragilità personale e sociale”**, pertanto le azioni progettuali non necessitano di particolari programmazioni, al fine di agevolare i candidati della predetta categoria. L'unica variazione conseguente a tale scelta è che visti i “costi” da sostenere per acquisire la patente di guida, si proporrà l'utilizzo del trasporto pubblico agevolato.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Risorse umane che collaborano a vario titolo PER TUTTE LE SEDI di attuazione del progetto, compreso tutto il personale di gestione accreditato a vario titolo dal Comune di Fermo SU00330:

1 *Un Coordinatore per i progetti di SC - Formatore: Alessandro Ranieri;*

2 *Un Responsabile della Formazione e valorizzazione delle competenze- formatore: Giovanni Della Casa;*

3 *Un Responsabile del Monitoraggio: Beltrami Micaela*

4 *n. 7 Formatori accreditati*

5 *n. 3 responsabili della selezione (esperti per aree di intervento)*

6 *Un Responsabile della gestione dei volontari, Moffa Anna, (ex RLEA) -Formatore e selettore, Responsabile uff. servizio civile Comune di Fermo – Ambito Sociale XIX, che si occupa, in collaborazione con i Responsabili specifici accreditati SU00330, di:*

- *Progettazione (raccolta dati, documenti e scrittura)*
- *Coordinare la promozione dei Bandi, per tutto il territorio coinvolto;*
- *Coordinare accogliere e gestire il flusso informativo rivolto ai giovani interessati;*
- *Coordinare la selezione;*
- *Collaborare all'Organizzazione e gestione dei corsi di formazione (convocare i formatori, calendarizzare la formazione, organizzare gli spostamenti);*
- *Organizzare la gestione dei flussi informativi e dei controlli presenze e servizi;*
- *Collaborare con l'esperto di monitoraggio;*

- *Collaborare nelle attività di verifica e monitoraggio delle attività e le relazioni tra OLP e O.V.*
- 7 *n.1 grafico. Messo a disposizione dal COMUNE DI FERMO – ATS XIX, per la realizzazione di locandine, manifesti, banner, layout della pagina internet e pagina social.*
 - 8 *n.1 esperto in comunicazione. Messo a disposizione dal COMUNE DI FERMO – ATS XIX -Capofila accreditamento. Si occupa di predisporre il piano della comunicazione per la promozione del programma e del progetto. Predisporre i contenuti delle locandine, manifesti, pagine internet e social (Giornalista dell'ufficio comunicazione del Comune di Fermo).*
 - 9 *n. 8 Formatori specifici Esperti (n. 2 Assistenti Sociali Galantini Marta. e Giammarini Mara – n. 1 Psicologa Zamponi Lucia– n. 1 Pedagogista Basso Claudia – n. 1 esperto sicurezza Moffa Anna RSU/RLS dell'ente – n. 1 esperto Protezione civile Paniccià Lorenzo – n. 2 Tutor esperti in ricerca attiva del lavoro Giorgi Monica e Donati Gabriella.*
 - 10 *n. 10 Assistenti Sociali del U.P.S. ATS XIX*
 - 11 *n. 2 Esperti sportello antiviolenza ATS XX.*

5.4 SCHEMA ANALITICO delle risorse umane complessive coinvolte nell'espletamento delle attività previste per ogni singola sede di accoglienza		
Sede di attuazione del progetto	Codice Sede di accoglienza	Altro personale coinvolto che collabora con i volontari in SCN
PALAZZO COMUNALE 1 (Servizi Sociali - Fermo)	192813	n. 1 Assistente Sociale OLP - (Formatore) n. 3 Assistenti Sociali n. 5 Impiegati Amministrativi
UFFICIO AMBITO SOCIALE 19 (Fermo)	192816	n.1 Funzionario Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Coordinatore d'Ambito n.4 Impiegati Amministrativi n.5 Assistenti Sociale U.P.S. n. 2 Assistenti Sociali SSP n. 2 Tutor – servizio SIL n.1 Psicologa n. 1 Pedagogista n. 1 esperto sportello antiviolenza
CENTRO MONTESSORI – SERVIZIO Ambulatori e Diurno (Fermo)	192823	n. 1 coordinatore/ terapeuta (OLP- Formatore) n. 6 Educatori professionali n.1 Direttore Sanitario n. 1 Direttore Amministrativo n.1 Assistente Sociale n. 10 Terapisti della riabilitazione n. 3 impiegati amministrativi n.1 assistente OSA Volontari per i trasporti

Servizio Sollievo	192824	n. 1 OLP – Educatore Professionale n. 1 Coordinatore del servizio Psicologa n. 4 Educatori Professionali n. 4 Formatori laboratori artistici
CSER Bottega dele idee	192826	n.1 OLP – Educatore Professionale n. 1 Coordinatore n. 3 Educatori PROFESSIONALI n.1 personale ausiliario
ASILO NIDO COMUNALE (Fermo)	192821	n. 1 Coordinatore Asilo nido (OLP - Formatore) n. 6 Educatori PROFESSIONALI n.1 personale ausiliario 1 cuoco

COMUNE DI ALTIDONA	192854	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S.- n. 1 Educatore servizi SED - n. 1 Autista - n. 1 Insegnante
COMUNE BELMONTE PICENO-	192860	1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Impiegato Amministrativo n. 1 Assistente Sociale U.P.S. n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista - n. 1 Insegnante
COMUNE CAMPOFILONE	192863	n.1 Impiegato Amministrativo - (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S.- n.1 Assistente scuolabus – n. 1 Autista - n. 2 Insegnanti
CSER Bottega dele idee	192867	n.1 OLP – Educatore Professionale n. 1 Coordinatore n. 2 Educatori PROFESSIONALI n.1 personale ausiliario 1 cuoco
COMUNE FALERONE	192869	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP n.1 Assistente Sociale U.P.S. - Formatore n. 1 Educatore – S.E.D./CAG n.1 Assistente scuolabus – n. 1 Autista - n. 2 Insegnanti
COMUNE FRANCAVILLA D'ETE	192873	n.1 Impiegato Amministrativo (OLP - formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (formatore) n.1 Impiegato Amministrativo

COMUNE DI GROTTAZZOLINA	192875	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Form) n.1 Assistente Sociale U.P.S. (Form) n.2 Educatori – S.E.D./CAG - n n. 1 Assistente scuolabus n. 1 Autista
COMUNE LAPEDONA	192877	n. 1 referente servizi sociali (OLP – Form) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Form) n. 2 Impiegato Amministrativo n.1 Assistente scuolabus n. 1 Autista - n. 2 Insegnanti
COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA	192878	n.1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n.1 Impiegato Amministrativo n. 1 Autista - n.1 Insegnante

COMUNE MONSAMPIETRO MORICO	192883	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista -
COMUNE MONTAPPONE	192885	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista - n. 2 Insegnanti
COMUNE MONTE GIBERTO	192890	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista - n. 1 Insegnante
COMUNE MONTEGIORGIO- SEDE 1^	192895	n. 1 Assistente Sociale (OLP – Formatore) n. 1 Impiegato Amministrativo n. 1 Autista Scuolabus- n. 2 addetti SAD e SED n. 1 educatore CAG
COMUNE DI MONTEGRANARO SEDE 1^	192912	n. 1 Assistente Sociale (OLP – Formatore) n. 1 Impiegato Amministrativo n. 1 Autista - n. 2 addetti SAD e SED

COMUNE MONTELEONE DI FERMO	192919	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE MONTERINALDO	192920	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE DI MONTERUBBIANO	192921	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus n. 2 Insegnanti
COMUNE DI MONTE SAN PIETRANGELI	192978	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE M.V. COMBATTE	192981	. n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus - n. 1 Volontario
COMUNE M. V. CORRADO	192980	n. 1 Impiegato Amministrativo (+ OLP) n.1 Assistente Sociale U.P.S. n. 1 Assistente scuolabus – n. 1 Autista - n. 1 referente “centro studi Licini
COMUNE DI MONTOTTONE	192982	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE MORESCO	192983	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE PEDASO	192986	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore)

		n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE PETRITOLI	192989	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus
COMUNE PONZANO DI FERMO	192994	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. (Formatore) n. 1 Assistente scuolabus - n. 1 Autista Scuolabus n. 1 assistente Volontario
COMUNE PORTO SAN GIORGIO	193000	n. 1 Assistente Sociale (OLP - Formatore) n.1 Impiegato Amministrativo n.2 Assistenti Sociali n. 1 Assistente trasporti sociali - n. 1 Autista
COMUNE RAPAGNANO 1^	193005	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n. 1 Assistente Sociale U.P.S. – n. 2 Impiegati Amministrativi Autista Scuolabus
COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	193012	n. 1 Impiegato Amministrativo (OLP - Formatore) n.1 Assistente Sociale U.P.S. – n.2 Impiegati Amministrativi n. 1 Autista Scuolabus

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Le risorse tecniche e strumentali che saranno messe a disposizione dei volontari in servizio civile per le attività relative all'attuazione del piano progettuale sono completamente idonee e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le risorse strumentali messe a disposizione dall'ente capofila dell'Accreditamento SCU, il Comune di Fermo – ATS XIX per le attività propedeutiche all'avvio del progetto, la gestione della formazione ed il monitoraggio e la verifica, sono:

- piattaforma digitale Team Microsoft per formazione a distanza e lavoro condiviso di gruppo;
- PC per comunicazioni, stampanti multifunzione, telefoni, scrivanie, sedie, manifesti, locandine, bacheche per affiggere manifesti e promuovere il progetto, siti internet (www.comune.fermo.it e www.ambitosociale19.it)
- Sale riunioni per riunioni organizzative e formazione, Ufficio per il servizio civile.
- Bibliografia dei servizi sociali con ampia rassegna di testi sul volontariato, sociologia, psicologia, servizi alla persona per la formazione dei volontari – presso il Comune di

Fermo.

Per l'organizzazione della formazione generale e specifica si avvale di:

n. 6 aule di proprietà (Sala Rita Levi Montalcini , Sala Riunioni ATS XIX, Sala dei Ritratti, Sala Multimediale Centro Sollievo, Sala conferenze Terminal, Sala cinema degli Artisti, nuovo Teatro di Capodarco di Fermo) tutte munite delle necessarie attrezzature tecnico-informatiche per la videoproiezione, oltre alle dotazioni ordinarie di sedie, tavoli, ecc., a cui si aggiungono la Piazza Sagrini (spazio coperto) di Fermo, e la sala riunione della Carifermo concessa a valorizzazione e sostegno del progetto.

Inoltre, qualora si organizzino incontri formativi, di monitoraggio e/o di promozione del servizio civile, fuori del territorio provinciale di Fermo, il Comune di Fermo, provvederà ad organizzare il trasferimento dei volontari tramite noleggio di bus con autista.

Ulteriore preziosa risorsa a disposizione del progetto è la Social Radio Web del Comune di Fermo. Al fine di poter raggiungere più giovani possibili, superando anche le barriere create dalle distanze geografiche prima e dalle regole anti-covid ora, è stata infatti attivata la Social Radio "Mamma esco a fare due passi", promossa dall'Agenzia Nazionale Giovani e dall'Ambito Sociale XIX (bando finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Programma Europeo Erasmus), per dare spazio ai giovani del fermano, per raccontare e guardare al futuro, passo dopo passo, in semplicità, come a passeggio per strada. La Social Radio Web conta attualmente oltre a "Mamma, esco a fare due passi", in onda su Facebook, Instagram, Youtube, Tik Tok e Spotify, anche su podcast scaricabili sia su Google Play e I-Tunes, come pure su Spreaker e Deezer. Si tratta di uno strumento messo a disposizione di tutti i progetti e di tutti gli enti facenti parte del co-programma "**MARCHE 25: Laboratori di inclusione**" e da questi co-gestito che risulterà prezioso sia per promuovere l'adesione dei giovani ai progetti che soprattutto per promuovere e valorizzare le attività dagli stessi svolte nel corso del servizio.

Sono a disposizione dei volontari in SCU tutte le risorse tecniche e strumentali degli Enti sede di accoglienza, in particolare ogni sede dispone di:

Computer con stampanti con postazioni fisse e portatili (almeno uno per ogni sede effettiva di progetto per il Segretariato Sociale e presso i Centri Diurni); Software e pacchetti informatici-accesso ad Internet; Fotocopiatrici; Telefoni, Fax; Biblioteca d'autore, riviste specializzate e di settore; Materiale di cancelleria e cartoleria per attività di animazione e di laboratori; Giochi e materiale ludico di intrattenimento per minori; Videoproiettori - attrezzature video/fotografica; Attrezzatura per l'amplificazione (utilizzati per feste e per momenti di aggregazione ricreativa); Automobili dell'Ente sede di progetto (in media almeno una per sede di progetto) utilizzate per le attività di accompagnamento taxi sociale e spostamenti dalla sede di servizio ai servizi esterni;

Sale conferenze attrezzate per attività di formazione e monitoraggio; Sale dei Centri Sociali (di proprietà degli Enti sede progetto) per attività di socializzazione ed animazione (organizzazione di manifestazioni – feste – attività di laboratori – mostre ecc.);

6) Particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guida di automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (patente Cat. B);
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, colonie estive e termali,

- servizi intercomunali con distribuzione informative e documenti ecc);
- saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità, fatto salvo per la sede del Servizio Sollievo che ordinariamente è in funzione anche il sabato e la domenica, e pertanto, prevede la turnazione settimanale specifica e diversa dalle altre sedi;
 - flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
 - lavorare in equipe;
 - effettuare servizi socio-educativi domiciliari (no SAD), presso sedi scolastiche, ludoteche, CAG CABA , case di riposo, centri di aggregazione per minori gestiti dall'ente di accoglienza ecc;
 - svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
 - effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio sospensioni del calendario scolastico vedi sedi asilo nido e centri diurni)
 - collaborare alla organizzazione e realizzazione di colonie estive, termali e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);
 - partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (eventuali oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.

7) *Partner a sostegno del progetto*

PARTNER	P.IVA/ C. FISCALE	BENEFICIARI	Tipologia Contributo
-GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE di Fermo	002254110204	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nel progetto	Parteciperà con la propria associazione e volontari all'esercitazione dimostrativa e illustrativa dell'organizzazione di un Centro operativo di Protezione Civile che si terrà in modalità congiunta
ROBERTO FIORE Libero Professionista Operatore nel settore Recruiting, Formazione e consulenza per la ricerca attiva del lavoro	02378610444	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nei progetti del Comune di Fermo	1. fornire consulenza per la programmazione del percorso formativo di tutoraggio; 2 - collaborazione, a costi agevolati, per conduzione moduli formativi di tutoraggio e consulenza per i volontari coinvolti nella presente progettazione

<p>GIOVANI, TERRITORIO E CULTURA odv</p>	<p>90059390444</p>	<p>Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nei progetti del Comune di Fermo</p>	<p>1. Collaborazione alla programmazione e realizzazione delle attività della Radio Web in particolare per l'organizzazione di campagne di educazione e formazione e laboratori rivolti a giovani tra i 16 e i 30 anni per aiutarli a conoscere, imparare e sviluppare le competenze trasversali, ma anche per la diffusione di buone prassi relative al loro vissuto quotidiano</p> <p>2. Organizzazione e collaborazione di iniziative di prevenzione in tema di dipendenze patologiche e ludopatia.</p> <p>3. Collaborazione allo sviluppo di nuove progettualità sulle politiche giovanili. Collaborazione al progetto di mappatura delle realtà formali ed informali di giovani, da coinvolgere poi nell'ambito degli interventi territoriali per e con i giovani.</p>
--	--------------------	--	---

È opportuno precisare che, dall'avvio del processo di progettazione per il S.C.N. (anno 2002) il Comune di Fermo e gli altri Comuni dell'ATS XIX, sedi di progetto, hanno sviluppato un confronto con le realtà territoriali più significative, in modo da favorire condivisione e consenso all'iniziativa progettuale, e garantirsi un sostegno concreto nella fase realizzativa, pertanto sono presenti collaborazioni a più livelli con enti pubblici e terzo settore.

Lavorare in rete è infatti la mission dell'ATS XIX, che ricerca costantemente di costruire percorsi sociali condivisi, in tutto il territorio di competenza, al fine di valorizzare la ricchezza che deriva dalla definizione di obiettivi comuni, dalla programmazione condivisa delle azioni e dalla gestione partecipata degli interventi, ottimizzando le risorse ed evitando sovrapposizioni degli interventi, sviluppando così la capacità di riconoscere i vantaggi potenziali legati al lavorare insieme.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

Saranno costituite più classi, con calendario differenziato al fine di permettere il recupero di eventuali assenze. La formazione specifica individuale e/o di piccoli gruppi, affidata agli OLP sarà effettuata totalmente in presenza, la formazione specifica plenaria (di tutti i volontari avviati al progetto) come per quella generale, sarà effettuata prioritariamente in presenza, qualora, per motivi di sicurezza e relativi al distanziamento sociale non fosse possibile o si rendesse sconsigliato recarsi presso altre sedi, la formazione sarà effettuata con modalità sincrona a distanza (per massimo il 30% delle ore , compresa eventuale attività

asincrona per recupero formazione), proprio per favorire la conoscenza e lo scambio di esperienze tra gli operatori volontari. Sarà cura dei singoli enti co-progettanti fornire di adeguati dispositivi i volontari che ne sono sprovvisti, al fine di frequentare la formazione a distanza. Solo per eventuali problematiche relative all'assenza ad incontri plenari, non recuperabili con altri gruppi di formazione, gli O.V. potranno svolgere attività di recupero in modalità asincrona nel rispetto del limite totale previsto dalla norma.

Le metodologie utilizzate saranno:

Lezioni frontali (30%);

Dinamiche non formali (70%)

Distribuzione dispense;

Discussione di casi pratici;

Esercitazioni e role-play

Colloqui per verificare l'efficacia della formazione

Sarà nostro preciso obiettivo quello di creare un coordinamento stabile dei servizi per avere pronto il monitoraggio del sistema di rete e promuovere e raccontare le buone prassi. In tale contesto l'ATS 19 utilizza la piattaforma di Microsoft Teams: sistema di comunicazione e collaborazione unificato che combina chat sul posto di lavoro persistente, riunioni video, archiviazione di file (inclusa la collaborazione su file) e integrazione delle applicazioni.

Con la piattaforma associata sarà possibile:

Creare delle Squadre

I team consentono alle comunità e ai gruppi di unirsi tramite un URL specifico o un invito inviato da un amministratore o proprietario del team. Teams for Education consente quindi ai coordinatori, agli OLP ed ai Volontari di creare comunità di apprendimento e collaborazione professionale.

Creare dei Canali

All'interno di una squadra, i membri possono impostare canali. I canali sono argomenti di conversazione che consentono ai membri del team di comunicare senza l'uso di e-mail o SMS di gruppo (sms). Gli utenti possono rispondere ai post con testo, immagini, messaggi personalizzati.

Predisporre Riunioni e Incontri Informativi e di Formazione

Le riunioni possono essere programmate o create ad hoc e gli utenti che visitano il canale potranno vedere che una riunione è attualmente in corso. L'attività formazione può quindi essere sviluppata in presenza ed a distanza in modalità sincrona.

Inoltre, ulteriore preziosa risorsa a disposizione del progetto è la **Social Radio Web del Comune di Fermo**.

Al fine di poter raggiungere più giovani possibili, superando anche le barriere create dalle distanze geografiche, il Comune di Fermo mette a disposizione per l'attivazione di percorsi formativi mirati come ad esempio "life skills", che programmano laboratori per piccoli o grandi gruppi, che sviluppano, il pensiero analitico e creativo, empatia, comunicazione, gestione emozioni e dello stress, problem solving, mettendo pratica attività interattive. La Social Radio Web conta attualmente oltre a "**Mamma, esco a fare due passi**", in onda su Facebook, Instagram, Youtube, Tik Tok e Spotify, anche su podcast scaricabili sia su Google Play e I-Tunes, come pure su Spreaker e Deezer. Strumento messo a disposizione di tutti i progetti e di tutti gli enti facenti parte del co-programma "**MARCHE 25: Laboratori di inclusione**" e da questi co-gestito che risulterà prezioso sia per promuovere l'adesione dei giovani ai progetti che soprattutto per promuovere e valorizzare le attività dagli stessi svolte nel corso del servizio.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La **FORMAZIONE SPECIFICA** sarà **realizzata in due sessioni, per un totale di 72 ore**, secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio civile", nelle modalità sopra

descritte.

Gli O.V., effettueranno la formazione, in parte, in **modalità individuale**, con il proprio OLP referente di servizio e/o suoi collaboratori, **e in parte con incontri plenari con i formatori specializzati nelle materie previste.**

Gli O.V. i saranno suddivisi in d gruppi classe, max 30, con calendari differenziati, in modo da permettere il recupero di eventuali assenze.

MACRO AREE E MODULI FORMATIVI “FORMAZIONE SPECIFICA”

MODULO	TITOLO	CONTENUTI	DURATA	FORMATORE	MODALITA'
0	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nei progetti di servizio civile	La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività	5 ore	Anna Moffa	gruppale in presenza
1	Presentazione del progetto e intervento sociale	Finalità del progetto e dei servizi previsti presso la sede di servizio/intervento e le azioni ad esso connesse	2 ore	Olp della sede di accoglienza	Individualizzata o piccolo gruppo In presenza
2	Normativa di riferimento	Presentazione della normativa di base (nazionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario	5 ore	Anna Moffa Alessandro Ranieri Gianni Della Casa	gruppale in presenza
4 (incontro plenario)	Osservare per comprendere	1. il lavoro d'equipe nei servizi; 2. osservare per comprendere l'altro linguaggio verbale e non verbale	5 ore	Claudia Basso	gruppale in presenza
5 (n. 2 incontri plenari)	La relazione di aiuto	1. La relazione con l'Altro 2. Il processo comunicativo 3. L'Empatia e l'ascolto attivo 4. La Relazione d'Aiuto: caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori e le sue fasi. La Relazione d'Aiuto	10 ore	Lucia Zamponi Marta Galantini Mara Giammarini	gruppale in presenza

		come “strumento di lavoro”			
6 (incontro plenario)	La privacy	Normativa sulla comunicazione e privacy: GDPR /2016 , I dati personali, Il trattamento dei dati personali, I soggetti previsti dal codice privacy, L’informativa e il consenso, La notificazione e le autorizzazioni, Le misure minime di sicurezza, La responsabilità civile ed amministrativa, La responsabilità penale, La privacy nei social network.	5 ore	Formatore: Anna Moffa (responsabile Privacy SCU)	gruppale in presenza
7	Formazione sul campo (training individualizzato)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione, funzione e gestione operativa dei Servizi Sociali comunali; 2. Approccio e orientamento dell’utenza; 3. Procedure e Modulistiche con aggiornamenti in itinere in linea con le attività e le offerte sociali (bandi e contributi); 4. Sistemi informatici di supporto. 5. Programmi di registrazione e conservazione documenti; 6. Il sistema integrato dei servizi; 7. Utilizzo di tutte le attrezzature d’ufficio; 8. Attività per Minori i servizi educativi e assistenza scuolabus; 9. Attività per anziani, trasporti sociali, accompagnamento e socializzazione: modalità operative 10. Approccio con persone con disagio, informazioni, ed attività di sostegno. 	40 ore	OLP sedi di accoglienza supportati da Esperti per la formazione: Claudia Basso Alessandro Ranieri Lucia Zamponi	(training individualizzato o e/o in piccoli gruppi)

Al termine della formazione, come previsto nel sistema di formazione, sarà effettuato un monitoraggio con un colloquio/confronto al fine di valutare il livello di apprendimento del gruppo in formazione, con una valutazione graduata in quattro livelli (non sufficiente, sufficiente, buono, ottimo)

Ai volontari sarà richiesto, in aggiunta alle 72 ore di formazione specifica sopra esposte, la partecipazione ad eventi e convegni formativi su tematiche socio-culturali, organizzati, nel periodo dello svolgimento del servizio, dal comune di Fermo e dall'ATS XIX, tali incontri potranno essere svolti anche in orari serali e/o in giorni festivi o prefestivi.

Inoltre, in orari conteggiati nel servizio ordinario, ai V. sarà richiesta la partecipazione **all'incontro/confronto, ipotizzato, nella co-programmazione, in concomitanza con la Giornata Mondiale delle Competenze Giovanili**, impegnando nell'organizzazione dell'evento tutti gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma SCU, **“MARCHE 25: laboratori di inclusioni”**.

Si precisa che a partire dal 10° mese, i volontari saranno coinvolti in un ulteriore percorso formativo di “Tutoraggio” per la ricerca attiva del lavoro, per ulteriori 21 ore di formazione (17 di gruppo e 4 individuali), e nell'ultimo periodo di servizio, gli interessati, potranno avere ulteriori informazioni sulla ricerca attiva, bandi regionali ed europei.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
RANIERI ALESSANDRO Nato a Fermo il 14/6/1969	LAUREA EDUCATORE – Coordinatore ATS XIX - responsabile del SCU e SCR - FORMATORE ACCREDITATO – esperienza pluriennale nella gestione della rete dei servizi Sociali e progettazione/coordinamento progetti di integrazione e socializzazione	Form. generale moduli 1 - 2 - 5; Form. Spec. Mod. 2 e interventi di supporto mod. 7
DELLA CASA GIOVANNI Nato a Porto S. Giorgio il 29/4/1962	Laurea Economia e Commercio – – FORMATORE ACCREDITATO - Dirigente servizi sociali e progetti speciali – Dipendente Comune di Fermo Formatore progetti FSE – Reclutatore/Selettore/componente commissione per Comune di Fermo ed altri enti - Esperienza pluriennale – Formatore per Tutoraggio	Form. generale moduli 1 Form. Specifica: convegni Coordinamento Form. Tutoraggio
MOFFA ANNA Nata in Australia il 20/12/1962	Diploma magistrale – FORMATORE ACCREDITATO Dipendente Comune di Fermo - esperienza pluriennale nella gestione del SCN-SCU – SCR – SCRGG – Selettore - ex RLEA	Form. generale moduli 3 -4-; Form. Spec. Mod. 0 – 1 – 6 – più convegni ed eventuali incontri di promozione e informazione

IALE RAFFAELA Nata a Porto S. Giorgio il 30/4/1974	Laurea Giurisprudenza – – FORMATORE ACCREDITATO Dipendente Comune di Fermo - esperienza pluriennale come formatore del SCN- SCU e SCR e presso associazione “Famiglia Nuova”	Collabora Form. Generale moduli 3; Form. Specifica moduli: 1 e 2
GALANTINI MARTA Nata a Fermo il 19/10/1990	Laurea servizi sociali – ex volontaria SCN – Dipendente Comune di Fermo AA.SS.– esperienza pluriennale – Volontaria Protezione Civile di Fermo	Form. Specifica Modulo 5 e interventi di supporto mod. 7
GIAMMARINI MARA Nata a Fermo il 15/10/1985	Laurea servizi sociali – Dipendente Comune di Fermo AA.SS - esperienza pluriennale	Form. Specifica Modulo 5 e interventi di supporto mod. 7
ZAMPONI LUCIA Nata a Fermo il 13/6/1986	Laurea in psicologia – ex volontaria SCN – Collaboratore servizio per minori e sportello informafamiglia - esperienza pluriennale –	Form. Specifica Modulo e interventi di supporto mod. 7
BASSO CLAUDIA Nata a Montegranaro il 18/5/1985	Laurea in Pedagogia – collaboratore a contratto ATS XIX - progetti/formazione e supervisione attività per minori esperienza pluriennale	Form. Specifica : modulo 4
OLP _ Formatori Specifici di sede di accoglienza – formazione individuale o piccoli gruppi		
Fiori Tania Nata a Montegiorgio (FM) il 5/3/1978	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale – Dipendente Servizi Sociali Fermo	Form. Specifica moduli: 1 e 3(OLP)
Zoppo Martellini Sibilla Nata a S. Elpidio a Mare (FM) il 21/8/1967	Laurea scienze dell’educazione – Coordinatore servizio Asilo Nido - esperienza pluriennale - Dipendente Servizi Sociali Fermo - Corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Andrenacci Alice Nata ad Ancona (AN) il 08/08/1999	Diploma Istituto Tecnico economico – ex o O.V. SCRGG (2021/2022) collaboratore uff. Servizio civile 2022/2024 -	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Menghi Cristina San Severino Marche (MC) il 07/01/1988	Laurea in Educatore Professionale - Educatore professionale presso Servizio Solievo ATS XIX da Maggio 2016 – ex O.V. SCU (ente NuovaRicerca ag. RES)	Form. Specifica moduli: 1 e 7(OLP)

Cicola Luisa Nata a Rapagnano (FM) Il 21/07/1968	Laurea Scienze politiche della comunicazioni - esperienza pluriennale nella gestione dei servizi C. Montessori – segretariato sociale per area disabilità	Form. Specifica moduli: 1 e 7
MARONI MANOLA Nata a Porto San Giorgio Il 31/05/1969	Educatore Professionale – Esperienza pluriennale nella gestione dei servizi socio-educativi presso CSER del Comune di Fermo	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
MARZIALI LAURA Nata a Fermo il 20/07/1984	Laurea in Scienze della Formazione e gestione risorse umane – EX volontaria del SCN (presso Asilo nido di Fermo) Esperienza pluriennale nei servizi educativi per minori	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
IONNI ALESSIA Nata a San Benedetto del Tronto il 08/01/1984	Laurea in neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica – esperienza pluriennale nei servizi per la disabilità Ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)

Murri Ilenia Nata a Porto S. Giorgio (FM) il 27/7/1973	Laurea in giurisprudenza - - esperienza pluriennale – gestione servizi sociali comunali -Corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Liberini Giovannina Nata a Belmonte Piceno (FM) il 9/6/1959	Diploma Tecnico – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Paolantoni Annalisa Nata a San Benedetto del Tronto il 11/08/1983	Laurea Scienze della formazione – Pedagogista – educatore Sociale – Esperienza pluriennale nel settore socio-educativo	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Mattoni Franca Nata a Castorano (AP) il 9/6/1956	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Luciani Silvia Nata a Fermo il 02/05/1987	Laurea M. in Giurisprudenza – Dipendente - addetta alla gestione servizi sociali comunali e segretariato sociale del 2021	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)

Laurenzi Luigi Nato a Petritoli il 7/6/1966	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Montelpare Daniela Nata a Fermo il 22/9/1977	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Beato Francesca Nata a Belmonte Piceno (FM) il 21/11/1959	Laurea M. Scienze delle pubbliche amministrazioni – dipendente dal 04/07/2022 addetta alla gestione dei servizi sociali comunali – Segretariato sociale	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Gualtieri Romina Nata a Montegiorgio (FM) il 6/12/1973	Laurea in giurisprudenza- esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Bellarbarba Silvia Nata a Treia (MC) il 22/12/1981	Laurea specialistica in politiche dello sviluppo sociale – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali	Form. Specifica moduli: 1 e 7(OLP)

Pezzoli Gianna Nata a Montegiberto (FM) il 12/8/1968	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Felicioni Dina Nata a Porto S. Elpidio (FM) il 3/5/1960	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali – Corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Carosi Aurora Nata a Fermo il 27/10/1982	Laurea Servizi Sociali – esperienza nella gestione dei servizi sociali comunali – ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Pagliuca Antonio Nato a Monteleone di Fermo (FM) il 10/6/1957	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Borroni Gianmario Nato a Fermo il 30/4/1981	Laurea in Economia – Volontario amministratore esperienza nella gestione dei servizi sociali comunali	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)

Anniballi Elisa Nata a Fermo il 6/6/1980	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale – ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 e 3(OLP)
Rosita Sanguigni Nata ad Ascoli Piceno il 22/1/1982	Diploma scuola media superiore – Responsabile area socio assistenziale dal 2018	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Siclari Giuseppa Nata a Reggio Calabria il 10/12/1957	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Della Pelle Daniela Nata a Ortona (CH) il 16/9/1980	Laurea in Conservazione dei Beni Culturali – Volontaria- esperienza nel settore di intervento	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Di Chiara Romina Nata a Falerone (FM) il 5/6/1970	Diploma tecnico – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Del Gobbo Federica Nata a Fermo il 13/6/1980	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali - ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)

Sgalippa Anna Nata a Porto S. Giorgio (FM) il 3/1/1983	Laurea in Filosofia – esperienza pluriennale nella gestione dei servizi sociali comunali – ex volontaria SCN	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Mattetti Stefania Nata a Porto S. Giorgio (FM) il 4/12/1968	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Giacomozzi Raffaella Nata a Montelparo (FM) il 23/6/1968	Diploma scuola media superiore – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Catalini Ennio Nato a Ponzano di Fermo (FM) il 30/7/1970	Laurea scienze Politiche – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Peci Giorgio Nato a Montegranaro (FM) l'11/4/1978	Laurea Servizi Sociali – esperienza pluriennale nel settore di intervento – ex volontario SCN	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)

Mennecozi Cristina Nata a Fermo il 10/4/1994	Laurea in giurisprudenza – Responsabile area servizi sociali del comune di Rapagnano dal 2021 – Ex SCU	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)
Scoppa Monia Nata a Fermo il 27/12/1969	Laurea scienze Politiche – esperienza pluriennale nel settore di intervento - corso OLP	Form. Specifica moduli: 1 e 7 (OLP)

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice Sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								

***Sottoscritto digitalmente da legale rappresentante
Sindaco del Comune di Fermo
Presidente ATS XIX
Paolo Calcinaro***